



Spettabile AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI
Direzione Generale Vigilanza Lavori (CASI n. 1, 2 e 4)
Direzione Generale Vigilanza Servizi e Forniture (CASO n. 3)
Via di Ripetta, 246
00186 Roma

p.c. Al SINDACO di Altamura
Al SEGRETARIO GENERALE del Comune di Altamura
Palazzo di Città - Altamura

A sottoscrivere il presente atto di segnalazione sono tutti i consiglieri comunali delle forze politiche di minoranza del Comune di Altamura, nonché i segretari politici cittadini dei partiti non rappresentati in consiglio comunale.

Da tempo, all'unico scopo di salvaguardare l'interesse collettivo e cittadino 1) alla corretta gestione di risorse pubbliche, 2) alla puntuale e legittima attività di selezione dei soggetti privati cui affidare la realizzazione di opere pubbliche o l'espletamento di servizi pubblici locali, 3) alla necessità di non vedere esposto il Comune alla perdita di finanziamenti pubblici rivenienti da altri enti sovraordinati e/o a costosi contenziosi, abbiamo rilevato e segnalato all'Amministrazione comunale evidenti e, a nostro parere, clamorose anomalie in diverse procedure di gara per l'affidamento di appalti di lavori pubblici o di servizi pubblici.

Su alcune di queste gare, non avendo l'Amministrazione comunale posto in essere alcuna iniziativa finalizzata a verificare la loro regolarità e, ove necessario, ad adottare i conseguenti provvedimenti in autotutela, con la presente siamo a richiamare l'attenzione e l'intervento dell'Autorità al fine di verificare la correttezza e legittimità delle procedure poste in essere dall'Amministrazione comunale. Alleghiamo alla presente le schede di quattro procedure di cui, molto sinteticamente, evidenziamo le anomalie rilevate.

Per ogni eventuale comunicazione, si prega di far riferimento al seguente recapito collettivo, a valere quale elezione di domicilio: **Donato Piglionica, Rosa Melodia, Saverio Diperna, Dionigi Loiudice, Saverio Loiudice, Raffaele Rella, Enzo Colonna, Filippo Lemma, Felice Dileo**, c/o Avvocato Melodia, Via Lucca n. 3, ALTAMURA (BA) 70022.

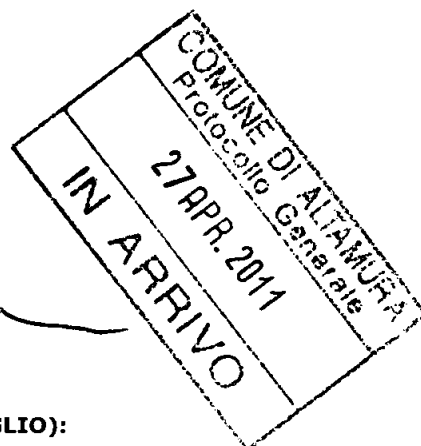
Altamura, 26 aprile 2011

I CONSIGLIERI COMUNALI (DI TUTTI I PARTITI E MOVIMENTI DI MINORANZA PRESENTI IN CONSIGLIO):

Donato Piglionica (Altamura con Piglionica) *Donato Piglionica*
Rosa Melodia (Altamura con Piglionica) *Rosa Melodia*
Saverio Diperna (Partito Democratico) *Saverio Diperna*
Dionigi Loiudice (Partito Democratico) *Dionigi Loiudice*
Saverio Loiudice (Partito Democratico) *Saverio Loiudice*
Raffaele Rella (Sinistra Ecologia Libertà) *Raffaele Rella*
Enzo Colonna (Movimento cittadino Aria Fresca) *Enzo Colonna*

I SEGRETARI (DEI PARTITI DI MINORANZA SENZA RAPPRESENTANTI IN CONSIGLIO):

Filippo Lemma (Italia dei Valori) *Filippo Lemma*
Felice Dileo (Partito della Rifondazione Comunista) *Felice Dileo*



CASO N. 1 (LAVORI)

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Altamura.

OGGETTO: Bando di gara per la realizzazione di "Progetto stralcio per il recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero di Santa Croce per la realizzazione di un ostello della gioventù e museo della pietra".

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO: 9 luglio 2010 (avviso su G.U. n. 80 del 14/7/2010 - V Serie Speciale Contratti pubblici).

IMPORTO A BASE D'ASTA: "Quantitativo o entità totale: l'ammontare dell'appalto viene stimato in € 2.944.700,00, i.v.a. e contributi previdenziali (nel caso di servizi) esclusi".

TIPO PROCEDURA: "La gara sarà esperita mediante procedura aperta, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 53, comma 2, lettera c) del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., secondo le seguenti modalità: - in sede di offerta saranno acquisiti i seguenti elaborati (da redigersi a cura dei concorrenti): a) progetto definitivo, predisposto in conformità al progetto preliminare e al Capitolato speciale prestazionale posti a base di gara dalla Stazione appaltante; - a cura dell'aggiudicatario saranno eseguiti i seguenti elaborati: a) progetto esecutivo, inclusi gli elaborati relativi al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redatto nel rispetto del Capitolato prestazionale" (così il Bando).

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 050394086F

FASE ATTUALE DELL'APPALTO: aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 184 del 21.02.2011. Contratto non ancora sottoscritto.

DOCUMENTI ALLEGATI: **1)** Deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 28.04.2010 "Recupero architettonico e funzionale dell'ex Monastero S. Croce. Approvazione progetto preliminare". **2)** Determinazione del Dirigente n. 853 dl 6.07.2010 "Determina a contrarre". **3)** Bando di gara d'appalto. **4)** Stralcio Disciplinare di gara d'appalto. **5)** Determinazione del Dirigente n. 184 del 21.02.2011 "Gara d'appalto. ... Aggiudicazione".

ANOMALIA RILEVATA.

La gara è gravemente inficiata dal tipo di procedura indicato dalla Giunta comunale (v. deliberazione n. 55 del 28.04.2010 in cui si precisava: «il livello di progettazione raggiunto è tale anche da poter procedere alla scelta del contraente ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. C») e fatto proprio dalla determinazione dirigenziale a contrarre (n. 853 del 06.07.2010), che, in uno con i tempi per la candidatura (60 giorni per la presentazione, nel pieno del periodo estivo), ha gravemente limitato la partecipazione, ridottasi, infatti, ad un unico soggetto offerente risultato poi aggiudicatario. La procedura prescelta è quella disciplinata dall'art. 53, comma 2, lettera c) del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. (appalto integrato complesso).

È noto tuttavia che, ai sensi dell'articolo 253, co. 1 quinquies del D.Lgs. n. 163/2006, l'articolo 53, commi 2 e 3, si applica ai bandi pubblicati dopo l'entrata in vigore del regolamento ex art.5; regolamento adottato solo successivamente alla gara (con il DPR 5 ottobre 2010 n. 207 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10/12/2010 - Suppl. Ordinario n. 270) e che entrerà in vigore nel giugno 2011. Di conseguenza, ai sensi del suddetto articolo, come in più occasioni evidenziato dall'Autorità, fino all'entrata in vigore del regolamento, dovranno continuarsi ad applicare le disposizioni di cui all'art. 19 (appalto integrato: gara sul progetto definitivo) e 20 della legge 109/94 (appalto concorso, gara sul progetto preliminare).

Stefano Severo
Adria N. L.
2

CASO N. 2 (LAVORI)

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Altamura

OGGETTO: Bando di gara per la realizzazione di "Progetto stralcio per il completamento e recupero tecnico funzionale dell'ex mattatoio comunale da adibire a laboratori giovanili".

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO: 12 luglio 2010 (avviso su G.U. n. 80 del 14/7/2010 - V Serie Speciale Contratti pubblici).

IMPORTO A BASE D'ASTA: "Quantitativo o entità totale: l'ammontare dell'appalto viene stimato in € 1.470.000,00, i.v.a. e contributi previdenziali (nel caso di servizi) esclusi".

TIPO PROCEDURA: "La gara sarà esperita mediante procedura aperta, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 53, comma 2, lettera c) del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., secondo le seguenti modalità: - in sede di offerta saranno acquisiti i seguenti elaborati (da redigersi a cura dei concorrenti): a) progetto definitivo, predisposto in conformità al progetto preliminare e al Capitolato speciale prestazionale posti a base di gara dalla Stazione appaltante; - a cura dell'aggiudicatario saranno eseguiti i seguenti elaborati: a) progetto esecutivo, inclusi gli elaborati relativi al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, redatto nel rispetto del Capitolato prestazionale" (così il Bando).

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 0508685423

FASE ATTUALE DELL'APPALTO: procedura di aggiudicazione (valutazione offerte).

DOCUMENTI ALLEGATI: **1)** Deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 28.04.2010 "Completamento e recupero funzionale dell'ex Mattatoio comunale da adibire a laboratori giovanili. Approvazione progetto preliminare". **2)** Determinazione del Dirigente n. 852 del 6.07.2010 "Determina a contrarre". **3)** Bando di gara d'appalto. **4)** Stralcio Disciplinare di gara d'appalto.

ANOMALIA RILEVATA.

La gara è gravemente inficiata dal tipo di procedura indicato dalla Giunta comunale (v. deliberazione n. 56 del 28.04.2010 in cui si precisava: «il livello di progettazione raggiunto è tale anche da poter procedere alla scelta del contraente ai sensi dell'art. 53 comma 2 lett. C») e fatto proprio dalla determinazione dirigenziale a contrarre (n. 852 del 06.07.2010), che, in uno con i tempi per la candidatura (60 giorni per la presentazione, nel pieno del periodo estivo), ha gravemente limitato la partecipazione, ridottasi, infatti, ad un unico soggetto offerente risultato poi aggiudicatario. La procedura prescelta è quella disciplinata dall'art. 53, comma 2, lettera c) del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. (appalto integrato complesso).

E' noto tuttavia che, ai sensi dell'articolo 253, comma 1 quinquies del D.Lgs. n. 163/2006, l'articolo 53, commi 2 e 3, si applica ai bandi pubblicati dopo l'entrata in vigore del regolamento ex art.5; regolamento adottato solo successivamente alla gara (con il DPR 5 ottobre 2010 n. 207 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10/12/2010 - Suppl. Ordinario n. 270) e che entrerà in vigore nel giugno 2011. Di conseguenza, ai sensi del suddetto articolo, come in più occasioni evidenziato dall'Autorità, fino all'entrata in vigore del regolamento, dovranno continuarsi ad applicare le disposizioni di cui all'art. 19 (appalto integrato: gara sul progetto definitivo) e 20 della legge 109/94 (appalto concorso, gara sul progetto preliminare).

[Handwritten signatures and initials]

CASO N. 3 (SERVIZI)

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Altamura

OGGETTO: Bando di gara per l'Affidamento della Gestione dei Centri Aperti Polivalenti per anziani del Comune di Altamura".

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO: 3 marzo 2011.

IMPORTO A BASE D'ASTA: "L'importo del servizio posto a base di gara ammonta a € 192.307,69 oltre IVA. Oneri della sicurezza da interferenza € 0. L'importo complessivo stimato dei servizi successivi, ex art. 57 comma 5 lett. b del D. Lgs. 163/2006 ammonta a € 192.307,69, esclusa IVA. Pertanto il valore globale del contratto è determinato in € 384.615,38 oltre IVA".

TIPO DI PROCEDURA: “Trattandosi di servizio parzialmente escluso dall’applicazione del D. Lgs. 163/2006 (art. 20 del D.Lgs. 163/2006) viene indetta procedura aperta nel rispetto dei principi di cui all’art. 27 del D.Lgs. 163/2006. Le ulteriori norme del D.Lgs. 163/2006 si applicano se e in quanto espressamente richiamate nel bando e negli altri atti di gara” (così il Bando).

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 10716880EA

FASE ATTUALE DELL'APPALTO: in corso di aggiudicazione.

DOCUMENTI ALLEGATI: 1) Bando di procedura aperta. 2) Capitolato speciale per l'affidamento della Gestione dei Centri aperti polivalenti per anziani del Comune di Altamura.

ANOMALIE RILEVATE. -

1. – L'amministrazione comunale ha fissato l'importo a base di gara in € 192.307,38 (al netto dell'IVA) ovvero di pochissimo al di sotto di € 193.000 che costituisce la soglia al di sopra della quale un appalto di servizi diviene di rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 28 D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii..

Tuttavia nello stesso bando (punto 6), dopo aver fissato in 12 mesi la durata del servizio, è precisato che l'amministrazione comunale «si riserva, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 di ricorrere alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio per un ulteriore anno successivo alla stipula del contratto iniziale».

La lett. b) del citato art. 57 del Codice dei contratti pubblici dispone che si possa procedere ad aggiudicare contratti pubblici (in questo caso da affidare il servizio di gestione dei centri anziani) con procedura negoziata senza la preliminare pubblicazione di nuovo bando di gara quando si tratti di «nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante, a condizione che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta; in questa ipotesi la possibilità del ricorso alla procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e deve essere indicata nel bando del contratto originario». Ed infatti tale possibilità è stata prevista nel punto 6 del bando di gara.

La lett. b), però, impone che «l'importo complessivo stimato dei servizi successivi è computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini delle soglie di cui all'articolo 28».

[Handwritten signatures]

Zentrale Sam.
 Talsa Alko

Same Serv.
 Der Herrgott, A

5

- alle modalità e ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica-gestionale (art. 11 del capitolato) in ordine alla quale la commissione di gara aveva a disposizione un massimo di 90 punti sul totale dei 100 previsti per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006).

L'art. 11 del capitolato di gara prevede i seguenti criteri:

A.1. Qualità Organizzativa dell'impresa:

MAX punti 30:

A	valutazione delle esperienze di gestione di servizi uguali a quelli in gara. (1 punto per ogni anno fino ad un massimo di 10)	Fino a punti 10
B	valutazione delle esperienze di gestione di servizi rivolti alla persona, con esclusione di quelli valutati al punto precedente (0.5 punti per ogni anno fino ad un massimo di 4)	Fino a punti 5
C	Formazione, qualificazione ed esperienza professionale delle figure che saranno impegnate nell'espletamento del servizio, così come descritte in apposito organigramma (1 punto per ogni anno di esperienza fino ad un massimo di 5)	Fino a punti 5
D	Presenza e durata di sedi operative per servizi socio-educativi nei Comuni dell'Ambito (1 punto per ogni sede fino ad un massimo di 4)	Fino a punti 4
E	Capacità dell'impresa di collaborazione con la rete delle associazioni di volontariato presenti sul territorio dell'Ambito nell'area anziani	Fino a punti 6

A.2. Qualità del Servizio:

MAX punti 60:

A	Capacità progettuale (in base anche alla descrizione tecnico-organizzativa della gestione che si intende offrire) con riferimento alla coerenza interna del progetto: - Sufficiente da 18 a 21 - Buono da 22 a 27 - Ottimo da 28 a 30	Fino a punti 30
B	Innovatività rispetto alle metodologie di coinvolgimento degli utenti, anche attraverso la previsione di servizi aggiuntivi	Fino a punti 10
C	Monitoraggio, auditing interno, autocontrollo, autovalutazione e valutazione delle attività e del grado di soddisfazione dell'utenza finalizzati al miglioramento continuo del servizio (trasmissione periodica di report, statistiche, indicatori di gradimento e di qualità del servizio da parte dell'utente)	Fino a punti 5
D	Iniziative di sensibilizzazione/formazione sui temi dell'Assistenza agli anziani.	Fino a punti 5
E	Messa a disposizione di mezzi di trasporto (con relative spese) per l'accompagnamento degli utenti per esigenze particolari connesse al servizio	Fino a punti 10

Saranno ammessi alla successiva valutazione le ditte che, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, avranno superato un punteggio minimo di 54/90.

Si segnala la genericità del criterio di cui al punto A.2.A e soprattutto la previsione di criteri come quelli di cui ai punti A.1.D e A.1.E in grado di limitare gravemente la concorrenza, nella specie la partecipazione di soggetti imprenditoriali non sufficientemente radicati nel territorio comunale. Nei fatti, tanto si è verificato, vista la presentazione di appena tre candidature.

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

CASO N. 4 (LAVORI)

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Altamura.

OGGETTO: "Lavori urgenti di adeguamento aree esterne mattatoio comunale c.da Jazzo del Forno".

FASE ATTUALE DELL'APPALTO: esecuzione quasi completata dei lavori.

DOCUMENTI ALLEGATI: 1) Determinazione del Dirigente n. 425 del 01.04.2011 "Lavori urgenti di adeguamento aree esterne mattatoio comunale c.da Jazzo del Forno. Approvazione perizia di variante e suppletiva". 2) Determinazione del Dirigente n. 443 del 07.04.2011 "Opere complementari di completamento lavori urgenti di adeguamento aree esterne presso il mattatoio comunale in contrada Jazzo del Forno. Approvazione progetto e affidamento lavori".

ANOMALIA RILEVATA. – *In questo caso, con procedure d'urgenza i lavori in questione (il cui progetto era stato approvato il 03.12.2010) sono stati aggiudicati ad una ditta per la somma di € 55.835 in data 31.12.2010. Il contratto veniva stipulato il 03.03.2011. Dapprima con una perizia di variante approvata con determinazione dirigenziale n. 425 del 01.04.2011 (che faceva salire l'importo netto dei lavori ad € 65.568) e poi con lavori complementari approvati, pochissimi giorni dopo, con determinazione dirigenziale n. 443 del 07.04.2011 per un importo di € 27.596, la cui realizzazione era affidata (ai sensi dell'art. 57, co. 5 del D.Lgs. n. 163/2006) alla medesima ditta applicando il medesimo ribasso offerto per i lavori originari (vale a dire il 20%), si è determinato complessivamente un aumento dell'importo netto dei lavori dagli originari € 55.835 alla cifra (finale?!) di € 87.644, con un incremento dunque di € 31.809, pari al 57% dell'importo fissato nel contratto iniziale in palese contrasto con quanto stabilito dall'art. 57 co. 5 del D.Lgs 163/06.*

Il coordinamento e la tambureggiante sequenza degli atti (dal contratto iniziale alla perizia di variante, quindi all'approvazione dei lavori complementari, tutto si è svolto nell'arco di poco più di un mese) fanno fortemente dubitare della regolarità delle procedure poste in essere, che hanno determinato un sostanziale aggiramento della normativa richiamata.

Alcune scritte
Zemine Suro
Tolero Alro

✱

uno da

PR